|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| II Co.6v1-18 | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| 1 Come collaboratori di Dio, vi esortiamo a non ricevere la grazia di Dio invano;  2 poiché egli dice: «*Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza*». Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza!  3 Noi non diamo nessun motivo di scandalo affinché il nostro servizio non sia biasimato;  4 ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come servitori di Dio, con grande costanza nelle afflizioni, nelle necessità, nelle angustie,  5 nelle percosse, nelle prigionie, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni;  6 con purezza, con conoscenza, con pazienza, con bontà, con lo Spirito Santo, con amore sincero;  7 con un parlare veritiero, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra;  8 nella gloria e nell'umiliazione, nella buona e nella cattiva fama; considerati come impostori, eppure veritieri;  9 come sconosciuti, eppure ben conosciuti; come moribondi, eppure eccoci viventi; come puniti, eppure non messi a morte;  10 come afflitti, eppure sempre allegri; come poveri, eppure arricchendo molti; come non avendo nulla, eppure possedendo ogni cosa!  11 La nostra bocca vi ha parlato apertamente, Corinzi; il nostro cuore si è allargato.  12 Voi non siete allo stretto in noi, ma è il vostro cuore che si è ristretto.  13 Ora, per renderci il contraccambio (parlo come a figli), allargate il cuore anche voi!  14 Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre?  15 E quale accordo fra Cristo e Beliar? O quale relazione c'è tra il fedele e l'infedele?  16 E che armonia c'è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come disse Dio:  «*Abiterò e camminerò in mezzo a loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.*  17 *Perciò, uscite di mezzo a loro*  *e separatevene, dice il Signore,*  *e non toccate nulla d'impuro;*  *e io vi accoglierò.*  18 *E sarò per voi come un padre*  *e voi sarete come figli e figlie*»,  dice il Signore onnipotente. | 1 Come collaboratori di Dio, noi v'esortiamo pure a far sì che non abbiate ricevuta la grazia di Dio invano;  2 poiché egli dice: *T'ho esaudito nel tempo accettevole, e t'ho soccorso nel giorno della salvezza*. Eccolo ora il tempo accettevole; eccolo ora il giorno della salvezza!  3 Noi non diamo motivo di scandalo in cosa alcuna, onde il ministerio non sia vituperato;  4 ma in ogni cosa ci raccomandiamo come ministri di Dio per una grande costanza, per afflizioni, necessità, angustie,  5 battiture, prigionie, sommosse, fatiche, veglie, digiuni,  6 per purità, conoscenza, longanimità, benignità, per lo Spirito Santo, per carità non finta;  7 per la parola di verità, per la potenza di Dio; per le armi di giustizia a destra e a sinistra,  8 in mezzo alla gloria e all'ignominia, in mezzo alla buona ed alla cattiva riputazione; tenuti per seduttori, eppur veraci;  9 sconosciuti, eppur ben conosciuti moribondi, eppur eccoci viventi castigati, eppur non messi a morte;  10 contristati, eppur sempre allegri; poveri, eppure arricchenti molti; non avendo nulla, eppur possedenti ogni cosa!  *Paolo esorta i Corinzî a contraccambiare il suo affetto e ad esser santi*  11 La nostra bocca vi ha parlato apertamente, o Corinzî; il nostro cuore s'è allargato.  12 Voi non siete allo stretto in noi, ma è il vostro cuore che si è ristretto.  13 Ora, per renderci il contraccambio (parlo come a figliuoli), allargate il cuore anche voi!  14 Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre?  15 E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele?  16 E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: *Io abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo*.  17 Perciò *Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò,*  18 *e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente*. | 1 OR essendo operai nell'opera *sua, vi* esortiamo ancora che non abbiate ricevuta la grazia di Dio in vano  2 (perciocchè egli dice: Io ti ho esaudito nel tempo accettevole, e ti ho aiutato nel giorno della salute. Ecco ora il tempo accettevole, ecco ora il giorno della salute);    3 non dando intoppo alcuno in cosa veruna, acciocchè il ministerio non sia vituperato.  4 Anzi, rendendoci noi stessi approvati in ogni cosa, come ministri di Dio, in molta sofferenza, in afflizioni, in necessità, in distrette,  5 in battiture, in prigioni, in turbamenti, in travagli, in vigilie, in digiuni;  6 in purità, in conoscenza, in pazienza, in benignità, in Ispirito Santo, in carità non finta;  7 in parola di verità, in virtù di Dio, con le armi di giustizia a destra ed a sinistra;  8 per gloria, e per ignominia; per buona fama, e per infamia;  9 come seduttori, e *pur* veraci; come sconosciuti, e *pur* riconosciuti; come morenti, e *pure* ecco viviamo; come castigati, ma *pure* non messi a morte;  10 come contristati, e *pur* sempre allegri; come poveri, e *pure* arricchendo molti; come non avendo nulla, e *pur* possedendo ogni cosa.  11 LA nostra bocca è aperta inverso voi, o Corinti; il cuor nostro è allargato.  12 Voi non siete allo stretto in noi, ma ben siete stretti nelle vostre viscere.  13 Ora, per *far* par pari, io parlo come a figliuoli, allargatevi ancora voi.  14 Non vi accoppiate con gl'infedeli; perciocchè, che partecipazione *vi è* egli tra la giustizia e l'iniquità? e che comunione *vi è* egli della luce con le tenebre?  15 E che armonia *vi è* egli di Cristo con Belial? o che parte ha il fedele con l'infedele?  16 E che accordo *vi è* egli del tempio di Dio con gl'idoli? poichè voi siete il tempio dell'Iddio vivente; siccome Iddio disse: Io abiterò nel mezzo di loro, e camminerò fra *loro*; e sarò lor Dio, ed essi mi saranno popolo.  17 Perciò, dipartitevi del mezzo di loro, e separatevene, dice il Signore; e non toccate nulla d'immondo, ed io vi accoglierò;  18 e vi sarò per padre, e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore Onnipotente. | 1 Ora, essendo *suoi* collaboratori, *vi* esortiamo a non ricevere invano la grazia di Dio,  2 perché egli dice: «Io ti ho esaudito nel tempo accettevole e ti ho soccorso nel giorno della salvezza». Ecco ora il tempo accettevole, ecco ora il giorno della salvezza.  3 Noi non diamo alcun motivo di scandalo in nessuna cosa, affinché non sia vituperato il ministero;  4 ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come ministri di Dio nelle molte sofferenze, nelle afflizioni, nelle necessità, nelle distrette,  5 nelle battiture, nelle prigionie, nelle sedizioni, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni,  6 con purità, con conoscenza, con pazienza, con benignità, con lo Spirito Santo, con amore non finto,  7 con la parola di verità, con la potenza di Dio, con le armi della giustizia a destra ed a sinistra,  8 nella gloria e nel disonore, nella buona e nella cattiva fama;  9 come seduttori, *eppure* veraci; come sconosciuti, *eppure* riconosciuti; come morenti, *eppure* ecco viviamo; come castigati, ma *pure* non messi a morte;  10 come contristati, *eppure* sempre allegri; come poveri *eppure* arricchendo molti; come non avendo nulla, *eppure* possedendo tutto.  11 La nostra bocca vi ha parlato apertamente, o Corinzi, il nostro cuore si è allargato. 12 Voi non state allo stretto in noi, ma è nei vostri cuori che siete allo stretto.  13 Ora in contraccambio, parlo come a figli, allargate *il cuore*.  14 Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo diverso, perché quale relazione *c'è* tra la giustizia e l'iniquità? E quale comunione *c'è* tra la luce e le tenebre?  15 E quale armonia *c'è* fra Cristo e Belial? O che parte ha il fedele con l'infedele?  16 E quale accordo *c'è* tra il tempio di Dio e gli idoli? Poiché voi siete il tempio del Dio vivente, come Dio disse: «Io abiterò in mezzo a *loro*, e camminerò fra loro; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo».  17 Perciò «uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo, ed io vi accoglierò,  18 e sarò come un padre per voi, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente». | 1 Or, travaillant à cette même oeuvre, nous aussi, nous exhortons à ce que vous n'ayez pas reçu la grâce de Dieu en vain;  2 (car il dit: "Au temps agréé je t'ai exaucé, et en un jour de salut je t'ai secouru". Voici, c'est maintenant le temps agréable; voici, c'est maintenant le jour du salut)  3 -ne donnant aucun scandale en rien, afin que le service ne soit pas blâmé,  4 en toutes choses nous recommandant comme serviteurs de Dieu, par une grande patience, dans les tribulations, dans les nécessités, dans les détresses,  5 les coups, dans les prisons, dans les troubles, dans les travaux, dans les veilles, dans les jeûnes,  6 par la pureté, par la connaissance, par la longanimité, par la bonté, par l'Esprit Saint, par un amour sans hypocrisie,  7 par la parole de la vérité, par la puissance de Dieu, par les armes de justice de la main droite et de la main gauche,  8 dans la gloire et dans l'ignominie, dans la mauvaise et dans la bonne renommée; comme séducteurs, et véritables;  9 comme inconnus, et bien connus; comme mourants, et voici, nous vivons; comme châtiés, et non mis à mort;  10 comme attristés, mais toujours joyeux; comme pauvres, mais enrichissant plusieurs; comme n'ayant rien, et possédant toutes choses.  11 Notre bouche est ouverte pour vous, ô Corinthiens! notre coeur s'est élargi:  12 vous n'êtes pas à l'étroit en nous, mais vous êtes à l'étroit dans vos entrailles;  13 et, en juste récompense, (je *vous* parle comme à mes enfants,) élargissez-vous, vous aussi.  14 Ne vous mettez pas sous un joug mal assorti avec les incrédules; car quelle participation y a-t-il entre la justice et l'iniquité? ou quelle communion entre la lumière et les ténèbres?  15 et quel accord de Christ avec Béliar? ou quelle part a le croyant avec l'incrédule?  16 et quelle convenance y a-t-il entre le temple de Dieu et les idoles? Car vous êtes le temple du Dieu vivant, selon ce que Dieu a dit: "J'habiterai au milieu d'eux, et j'y marcherai, et je serai leur Dieu, et eux seront mon peuple". 17 "C'est pourquoi sortez du milieu d'eux, et soyez séparés, dit le \*Seigneur, et ne touchez pas à ce qui est impur, et moi, je vous recevrai";  18 "et je vous serai pour père, et vous, vous me serez pour fils et pour filles, dit le \*Seigneur, *le* Tout-puissant." | 1 Puisque nous travaillons avec Dieu, nous vous exhortons à ne pas recevoir la grâce de Dieu en vain.  2 Car il dit: Au temps favorable je t'ai exaucé, Au jour du salut je t'ai secouru. Voici maintenant le temps favorable, voici maintenant le jour du salut.  3 Nous ne donnons aucun sujet de scandale en quoi que ce soit, afin que le ministère ne soit pas un objet de blâme.  4 Mais nous nous rendons à tous égards recommandables, comme serviteurs de Dieu, par beaucoup de patience dans les tribulations, dans les calamités, dans les détresses,  5 sous les coups, dans les prisons, dans les troubles, dans les travaux, dans les veilles, dans les jeûnes;  6 par la pureté, par la connaissance, par la longanimité, par la bonté, par un esprit saint, par une charité sincère,  7 par la parole de vérité, par la puissance de Dieu, par les armes offensives et défensives de la justice;  8 au milieu de la gloire et de l'ignominie, au milieu de la mauvaise et de la bonne réputation; étant regardés comme imposteurs, quoique véridiques;  9 comme inconnus, quoique bien connus; comme mourants, et voici nous vivons; comme châtiés, quoique non mis à mort;  10 comme attristés, et nous sommes toujours joyeux; comme pauvres, et nous en enrichissons plusieurs; comme n'ayant rien, et nous possédons toutes choses.  11 Notre bouche s'est ouverte pour vous, Corinthiens, notre coeur s'est élargi.  12 Vous n'êtes point à l'étroit au dedans de nous; mais vos entrailles se sont rétrécies.  13 Rendez-nous la pareille, -je vous parle comme à mes enfants, -élargissez-vous aussi!  14 Ne vous mettez pas avec les infidèles sous un joug étranger. Car quel rapport y a-t-il entre la justice et l'iniquité? ou qu'y a-t-il de commun entre la lumière et les ténèbres?  15 Quel accord y a-t-il entre Christ et Bélial? ou quelle part a le fidèle avec l'infidèle?  16 Quel rapport y a-t-il entre le temple de Dieu et les idoles? Car nous sommes le temple du Dieu vivant, comme Dieu l'a dit: J'habiterai et je marcherai au milieu d'eux; je serai leur Dieu, et ils seront mon peuple.  17 C'est pourquoi, Sortez du milieu d'eux, Et séparez-vous, dit le Seigneur; Ne touchez pas à ce qui est impur, Et je vous accueillerai.  18 Je serai pour vous un père, Et vous serez pour moi des fils et des filles, Dit le Seigneur tout puissant. | 1 Puisque donc que nous travaillons avec Dieu, nous vous conjurons que ce ne soit pas en vain que vous ayez reçu la grâce de Dieu.  2 Car il dit: Je t'ai exaucé au temps favorable, et je t'ai secouru au jour du salut. Voici maintenant le temps favorable; voici maintenant le jour du salut.  3 Nous ne donnons aucun scandale en quoi que ce soit, afin que notre ministère ne soit point blâmé.  4 Mais nous nous rendons recommandables en toutes choses, comme des ministres de Dieu, dans une grande patience, dans les afflictions, dans les tourments, dans les angoisses,  5 Dans les blessures, dans les prisons, dans les séditions, dans les travaux, dans les veilles, dans les jeûnes,  6 Dans la pureté, dans la connaissance, dans la longanimité, dans la douceur, dans le Saint-Esprit, dans une charité sincère,  7 Dans la parole de vérité, dans la puissance de Dieu, dans les armes de la justice, que l'on tient de la droite et de la gauche,  8 A travers l'honneur et l'ignominie, à travers la mauvaise et la bonne réputation;  9 Étant regardés comme des séducteurs, quoique véridiques; comme des inconnus, quoique connus; comme mourants, et voici nous vivons; comme châtiés, et non mis à mort;  10 Comme affligés, mais toujours joyeux; comme pauvres, mais enrichissant plusieurs; comme n'ayant rien, quoique possédant toutes choses.  11 Notre bouche s'est ouverte pour vous, ô Corinthiens! Notre cœur s'est élargi.  12 Vous n'êtes point à l'étroit au-dedans de nous; mais vos entrailles à vous se sont rétrécies.  13 Or, pour nous rendre la pareille (je vous parle comme à mes enfants), élargissez-vous aussi. 14 Ne vous mettez pas sous un même joug avec les infidèles; car qu'y a-t-il de commun entre la justice et l'iniquité? et quelle union y a-t-il entre la lumière et les ténèbres?  15 Quel accord entre Christ et Bélial? ou quelle part a le fidèle avec l'infidèle?  16 Et quel rapport entre le temple de Dieu et les idoles? Car vous êtes le temple du Dieu vivant, comme Dieu l'a dit: J'habiterai au milieu d'eux et j'y marcherai; je serai leur Dieu, et ils seront mon peuple.  17 C'est pourquoi, sortez du milieu d'eux, et vous séparez, dit le Seigneur, et ne touchez point à ce qui est impur, et je vous recevrai;  18 Et je serai votre Père, et vous serez mes fils et mes filles, dit le Seigneur tout-puissant. | 1 E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio.  2 Egli dice infatti: *Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso*.  Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!  3 Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga biasimato il nostro ministero;  4 ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio, con molta fermezza nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce,  5 nelle percosse, nelle prigioni, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni;  6 con purezza, sapienza, pazienza, benevolenza, spirito di santità, amore sincero;  7 con parole di verità, con la potenza di Dio; con le armi della giustizia a destra e a sinistra;  8 nella gloria e nel disonore, nella cattiva e nella buona fama. Siamo ritenuti impostori, eppure siamo veritieri;  9 sconosciuti, eppure siamo notissimi; moribondi, ed ecco viviamo; puniti, ma non messi a morte;  10 afflitti, ma sempre lieti; poveri, ma facciamo ricchi molti; gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!  11 La nostra bocca vi ha parlato francamente, Corinzi, e il nostro cuore si è tutto aperto per voi. 12 Non siete davvero allo stretto in noi; è nei vostri cuori invece che siete allo stretto.  13 Io parlo come a figli: rendeteci il contraccambio, aprite anche voi il vostro cuore!  14 Non lasciatevi legare al giogo estraneo degli infedeli. Quale rapporto infatti ci può essere tra la giustizia e l'iniquità, o quale unione tra la luce e le tenebre?  15 Quale intesa tra Cristo e Beliar, o quale collaborazione tra un fedele e un infedele?  16 Quale accordo tra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto:  *Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò*  *e sarò il loro Dio,*  *ed essi saranno il mio popolo.*  17 *Perciò uscite di mezzo a loro*  *e riparatevi, dice il Signore,*  *non toccate nulla d'impuro.*  *E io vi accoglierò,*  18 *e sarò per voi come un padre,*  *e voi mi sarete come figli e figlie,*  *dice il Signore onnipotente*. |